

Bloccato sulla Torino-Bardonecchia dove aveva coordinato un intervento

A processo per l'etilometro impazzito assolto un dirigente dell'autostrada

DIRIGENTE della Torino-Bardonecchia denunciato per guida in stato di ebbrezza dopo essere stato controllato proprio mentre percorre quell'autostrada: è la disavventura del responsabile della viabilità della Torino-Bardonecchia, assolto però in tribunale - grazie a un'intuizione del suo avvocato, Alessandro Lamacchia, che ha dimostrato come l'etilometro non fosse affidabile.

La vicenda risale al maggio del 2009. Il dirigente, Enrico Mainardi, pochi minuti prima del controllo aveva coordinato un intervento in una galleria per un incidente stradale: tutti, davanti al giudice, hanno detto che sembrava assolutamente sobrio. Ma al

rientro, fermato da una pattuglia e sottoposto al test, l'etilometro ha segnalato un tasso alcolemico di 1,20. Il difensore ha fatto esaminare il "libretto metrologico"

L'intuizione del difensore che ha dimostrato il guasto

dell'etilometro e ha verificato che nell'ottobre del 2009 era stato ritirato perché non aveva superato la prova di taratura: poiché l'ultima revisione era stata del 2008, era probabile che già a maggio non funzionasse più correttamente.